



FIERA DELLE UTOPIE CONCRETE



Gli enti locali e territoriali promuovono l'energia sostenibile:
quali sono gli spazi reali di azione e quali gli ostacoli non-tecnologici?

Le procedure autorizzative degli impianti alimentati a fonti rinnovabili

Città di Castello (PG), 12 Ottobre 2007

Cristian Lanfranconi
APER – Associazione Produttori Energia da Fonti Rinnovabili

APER

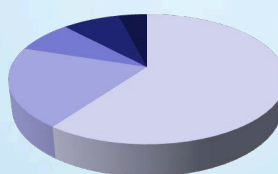


Produttori associati > 350
Impianti > 450
Potenza installata > 2.000 MW
Elettricità rinnovabile/anno > 7 TWh

80% delle società associate costituite dopo il 1990
40% delle società associate costituite dopo il 2000

Attività

- Tutela degli interessi degli associati a livello nazionale e internazionale
- Azioni di promozione e diffusione di una cultura della sostenibilità ambientale e delle Fonti Rinnovabili.
- Supporto tecnico e normativo per la realizzazione e gestione degli impianti e per la commercializzazione dell'energia elettrica.
- Organizzazione di corsi, convegni e fiere.



Idroelettrico Eolico Biomasse
Biogas Fotovoltaico

Sommario



Art. 12 D. Lgs. 387/03

Autorizzazione Unica

Conferenza dei Servizi

Enti coinvolti

Aspetti specifici

Linee guida del procedimento

Il caso dell'Umbria

Art. 12 D. Lgs. 387/03



Impianti FER: pubblica utilità, indifferibili e urgenti.

La costruzione e l'esercizio degli impianti FER: soggetti ad una **Autorizzazione Unica**, rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla stessa.

L'autorizzazione e' rilasciata a seguito di un procedimento unico nell'ambito della **Conferenza dei Servizi**, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate (Legge 241/90 e s.m.i.).

L'autorizzazione non può essere subordinata né prevedere misure di compensazione a favore delle regioni e delle province. Nulla si dice a riguardo dei Comuni.

Gli impianti possono essere ubicati anche in **zone agricole**.

La Conferenza Unificata, su proposta di MSE, MATTM, MiBAC, approva le **Linee guida** per lo svolgimento del procedimento autorizzativo.

Autorizzazione Unica



I procedimenti per il rilascio dei necessari atti di assenso si svolgono in un **contesto unitario**.

Soggetti dell'AU: nuovi impianti, modifiche, potenziamenti, rifacimenti, riattivazioni di impianti esistenti; include esame opere connesse e infrastrutture indispensabili alla realizzazione dell'impianto.

Contenuti (es. non esaustivo da valutarsi caso per caso): permesso costruire, eventuali VIA e valutazione incidenza, autorizzazione alla costruzione e all'esercizio elettrodotto, autorizzazione svincolo idrogeologico, nulla osta paesaggistico, autorizzazione per terreni gravati da usi civici, nulla osta ENAC e ENAV, etc...

L'autorizzazione costituisce titolo a costruire e esercire l'impianto.

Conferenza dei servizi



I procedimenti di valutazione si svolgono nel contesto unitario di una conferenza di servizi convocata dalla Regione (o ente delegato) entro 30 gg. dalla presentazione della richiesta.

Le amministrazioni coinvolte sono tutte e solo quelle che nel vigore della precedente disciplina avrebbero dovuto rilasciare un atto di assenso alla realizzazione/esercizio dell'impianto.

Temine massimo per la conclusione del procedimento: 180 giorni

Disciplina artt. 14 e ss. L.241/1990 e s.m.i..

- convocazione delle amministrazioni interessate
- avviso di avvio del procedimento agli eventuali espropriandi
- istruttoria: possono essere chiesti, una sola volta, chiarimenti o ulteriore documentazione; opportunità di pretendere il contraddittorio
- amministrazioni partecipano con un rappresentante per tutte le decisioni di competenza

Potenziali enti coinvolti



- Regione (con tutti gli uffici competenti)
- Comune/i territorialmente competente/i
- Provincia/e territorialmente interessata/e
- Comunità montana/e interessata/e
- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio
- Soprintendenza per i beni archeologici
- Ministero della Difesa - Genio Difesa
- Aeronautica Militare
- Marina militare
- Corpo Forestale dello Stato
- Comando di Reclutamento e Forze di Completamento (RFC)
- Autorità di Bacino
- Consorzio/i di bonifica
- ASL competente/i
- Ministero delle Comunicazioni
- ARPA regionale
- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)
- Amministrazione preposta alla tutela dell'incolumità pubblica
- Azienda Sanitaria Locale competente per territorio
- Enel, Terna, distributore locale
- Altri Enti titolari di rilascio di autorizzazioni, pareri o nulla-osta



Conferenza dei servizi



La conferenza adotta la determinazione motivata tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse (dai presenti ritualmente invitati)

Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà della rappresentata (silenzio assenso).

Se il dissenso è espresso da un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la decisione è rimessa, a seconda dei casi, al Consiglio dei Ministri, alla Conferenza Stato-Regioni, alla Conferenza Unificata.

L'Amministrazione è chiamata a bilanciare l'interesse all'esercizio dell'attività imprenditoriale con le esigenze correlate alla tutela di valori non economici (come il paesaggio e l'ambiente), ricercando una soluzione comparativa che valuti, fra le possibili alternative, quella che meglio soddisfa i contrapposti interessi.



Aspetti specifici



Screening e VIA (sub procedimento autonomo)
Permesso di costruire (sostituito dall'AU previa verifica compatibilità urbanistica)
Prevenzione incendi (competenza centrale Min. Interni)
Rapporto con il procedimento di derivazione di acque pubbliche (escluso o no?)
AU non costituisce variante al PRG
Autorizzazione paesaggistica (Regione o Ente delegato) e beni culturali (AU subordinata ad autorizzazione del Sovrintendente + prescrizioni)
Altri procedimenti di svincolo o nulla osta o autorizzazioni in deroga al vincolo competenza degli enti preposti alla tutela del vincolo (idrico, idrogeologico, forestale, sismico)
Valutazione di incidenza DPR 357/1997 per SIC e ZPS
Collegamento dell'impianto alla rete elettrica (TERNA o gestore locale)
Nulla osta per la sicurezza del volo (ENAV e ENAC)
Esproprio
Misure di compensazione (No a Regioni e Province, ... Comuni?)
Ripristino e dismissione
Ubicazione dell'impianto

Le Linee guida

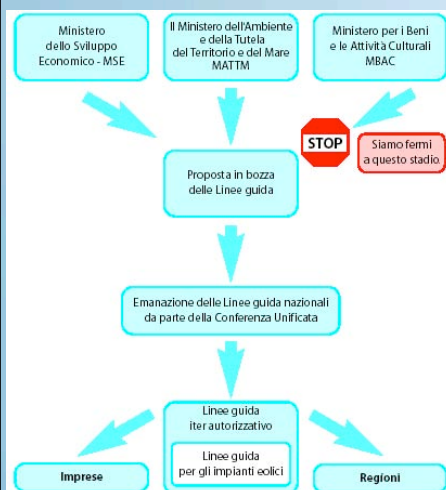


In Conferenza unificata, si approvano le linee guida per lo svolgimento del procedimento unico volte, in particolare, ad assicurare un corretto inserimento degli impianti, con specifico riguardo agli impianti eolici, nel paesaggio (art. 12 comma 10 D. Lgs. 387/03).

Gli obiettivi delle Linee guida sono quattro:

- Razionalizzare il procedimento autorizzativo.
- Elaborare uno strumento in armonia con il PEAR.
- Definire gli strumenti per assicurare che gli impianti autorizzati vengano realizzati.
- Chiarire ai soggetti coinvolti i criteri e i parametri su cui basare la valutazione della compatibilità ambientale e paesaggistica.

Teoria a pratica



Stato di attuazione dell'art. 12 D. Lgs. 387/03 per la semplificazione delle procedure autorizzative per impianti da fonti rinnovabili



Umbria - riferimenti



Piano Energetico Ambientale Regionale – DCR n° 402 del 21 luglio 2004 pubblicato sul BUR n° 35 del 25 agosto 2004.

DGR 23 luglio 2007, n. 1253 - Linee guida per lo svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/03 (...).

LR 21 del 3/11/04 – Norme per l'attività edilizia - Prima attuazione del Piano energetico Regionale.

Atto di indirizzo per l'inserimento paesaggistico ed ambientale degli impianti eolici (...) DCR 402/2004 DGR 729 dell'11 maggio 2005.

L.R. 20 marzo 2000, n. 22 - Adeguamento della legge regionale 9 aprile 1998, n. 11. "Norme in materia di impatto ambientale" al DPCM del 3 settembre 1999: "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di valutazione di impatto ambientale" - (B.U. n. 17 del 24 marzo 2000)

Umbria – AU



La LR 21 del 3/11/04 – l'Autorizzazione Unica per gli impianti a FER è **delegata ai Comuni**.

Procedimento autorizzativo in base alla DGR 23 luglio 2007, n. 1253

Il Comune rilascia (o nega) l'AU a seguito del procedimento unico a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate e in cui confluiscono tutti gli atti di assenso necessari.

Il procedimento segue l'ordine cronologico di presentazione delle richieste.

Tempistiche:

- 1° Conferenza dei Servizi entro 30 gg dalla domanda
- 2° Conferenza dei Servizi entro 180 gg (al netto di integrazioni)

Il rilascio dell'AU costituisce titolo a costruire e esercire l'impianto e costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere da realizzare.

Umbria – Proc. Unico



I procedimenti in materia di VIA o di VDI devono essere definiti preliminarmente. Il giudizio positivo di VIA è condizione per il rilascio dell'AU.

Impianti eolici: vedasi criteri DGR n. 729 11.05.2005

Procedura semplificata (titolo abilitativo): impianti a FER ≤ 20 kW (per autoconsumo), idroelettrici ≤ 500 kW con concessione di derivazione, biomassa e biogas (art 269 D.Lgs. 152/06), impianti minieolici (≤ 60 kW, ≤ 30 kW potenza unitaria, $D \leq 10$ m, H torre ≤ 24 m).

Umbria – Proc. Unico



Documentazione da presentare:

- Progetto + connessione alla rete
- Dati e planimetrie del sito
- Relazione:
 - dati proponente
 - proprietà o eventuale titolo di disponibilità aree (esproprio eventuale)
 - potenzialità fonte
 - descrizione intervento (fasi tempi e modalità di esecuzione)
 - possibili ricadute sul territorio
 - assegnazione punto di connessione (es. STMG)
 - destinazione urbanistica area + collocazione in aree non escluse (eolico)
 - elenco enti da coinvolgere nella Conferenza dei Servizi.

Umbria - Eolico



DGR 11 maggio 2005 n 729 - Linee guida con l'Atto di indirizzo per l'inserimento paesaggistico ed ambientale degli impianti eolici ai sensi del Piano energetico regionale.

Indicazioni in merito ai seguenti aspetti:

- Localizzazione degli impianti eolici (anche in accordo con il PEAR)
- Riduzione dell'impatto visivo
- Criteri per la predisposizione dei progetti
- Criteri per l'esecuzione delle opere
- Piano di gestione e dismissione degli impianti
- Finalità, contenuti e documentazione della relazione paesaggistica

Strumenti di supporto



D. Lgs. 387/03
commentato



Linee guida regionali
per la realizzazione
degli impianti eolici



Schema di buona
pratica per gli impianti
eolici



Conclusioni



Lo Stato coinvolge direttamente gli enti locali nella promozione degli impianti a FER.

L'impianto normativo in Umbria è completo: PEAR, Linee guida procedimento autorizzativo, Linee guida eolico, VIA.

Gli enti locali (Comuni) hanno un ruolo di primo piano. Il principale spazio di azione coinvolge la valutazione dei progetti e il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio degli impianti.

La Conferenza dei Servizi coinvolge tutte le amministrazioni interessate e con tempistiche ben definite.

In mancanza di Linee guida nazionali, il riferimento per il procedimento autorizzativo è la DGR 23 luglio 2007, n. 1253.





FAI
FIERA DELLE UTOPIE CONCRETE



Grazie per l'attenzione

APER

Associazione Produttori Energia da Fonti Rinnovabili
Pizza Luigi di Savoia, 24
20124 MILANO
Tel. 02 7631 9199 – Fax 02 7639 7608
segreteria@aper.it
www.aper.it